



PROVINCIA
DI LODI

Area Tutela Ambientale – Pianificazione
Territoriale
U.O. Tutela ambientale – Rigenerazione
Urbana- Pianificazione Territoriale – Protezione
Civile

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Classificazione 9.5.2
Fascicolo n.802/2013

Allegati n. -

Puli - Eco S.r.l. Unipersonale
puli-ecosrl@legalmail.it

Arpa Lombardia Dip. Lodi
dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sindaco Comune di Ospedaletto Lodigiano
ospedaletto@pec.comune.ospedaletto.tn.it

ATS Milano Città Metropolitana
dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi
ufficioato.lodi@pec.regione.lombardia.it

SAL S.r.l. Società Acqua Lodigiana
protocollo@PEC.societaacqualodigiana.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco
com.lodi@cert.vigilfuoco.it

Dirigente U.O. Strade provinciali
c/o sede

Oggetto: Puli - Eco S.r.l. con sede legale ed impianto in Comune di Ospedaletto Lodigiano (LO), Via E. Fermi, 7.
Determinazione Dirigenziale n. REGDE/815/2024 del 19/07/2024 Modifica sostanziale AIA.
Avvio del procedimento ai sensi degli art.7 e 8 della L.241/1990 e del'art. 29-nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. per modifica sostanziale pervenuta il del 3/2/2026 (prot.prov.n.3466).

PORTALE PROCEDIMENTI: AIA467849

Premesso che:

- la soc. Puli-Eco S.r.l. è in possesso, per l'impianto ubicato in Comune di Ospedaletto Lodigiano via E. Fermi n.7, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Lodi con Determinazione Dirigenziale n.REGDE/216/2021 del 26/02/2021 aggiornata con REGDE/815/2024 del 19/07/2024 per modifica sostanziale, per le seguenti attività IPPC di cui all'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i.:
- *5.1 lett.a) lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:*
 - 2) trattamento fisico-chimico;
 - 3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;
 - *5.3 lett.b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:*
 - 2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;

- **5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1,5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.**

Preso atto che la società Puli-Eco S.r.l. ha caricato sul portale regionale "Procedimenti" l'istanza di Modifica Sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. pervenuta in data 3/2/2026 (prot.Prov.n.3466) consistente in:

- 1) Ampliamento del perimetro dell'installazione mediante inclusione all'interno del perimetro autorizzato dei terreni posti in adiacenza all'attuale confine ovest dell'insediamento, i terreni sono compresi nel mappale n.61 del foglio 4, che identifica tutte le aree di proprietà dell'azienda (destinazione urbanistica nel PGT: AR2- Fasce di rispetto a verde e in parte: Viabilità di piano dei servizi);
- 2) realizzazione di una nuova recinzione lungo il perimetro esterno di tutta l'area in ampliamento;
- 3) la formazione di una nuova porzione di piazzale esterno in cls, per una superficie di 194,36 mq, da realizzare in continuità con il piazzale esistente e delimitata da cordoli (una parte della nuova superficie da pavimentare, per un'ulteriore porzione di 1.072,40 mq, insisterà invece sull'area drenante già inclusa nell'attuale perimetro autorizzato) comprendente nuove opere fognarie ad implementazione degli esistenti sistemi di raccolta e accumulo delle acque meteoriche;
- 4) ricollocazione in nuova posizione ed estensione della superficie della zona operativa 4.2, sulla nuova porzione di pavimentazione di piazzale;
- 5) formazione della nuova zona operativa 4.5 sulla nuova porzione di pavimentazione di piazzale;
- 6) la ricollocazione degli esistenti locali servizi e del box attrezzi in nuova posizione, attraverso la modifica della collocazione dei monoblocchi prefabbricati esistenti destinati a locali spogliatoi, box attrezzi, ristoro e w.c./deposito, e nuova installazione di n.2 nuovi monoblocchi (uno destinato a w.c./doccia per 5,42 mq e uno destinato a deposito per 5,80 mq);
- 7) modifica della collocazione ed implementazione delle baie in elementi modulari di cls prefabbricato Qblock, per lo stoccaggio dei rifiuti su piazzale, con conseguenti modifiche/adeguamenti degli impianti e della rete acque;
- 8) aumento della potenzialità quantitativa di stoccaggio (operazioni di messa in riserva e deposito preliminare) per un quantitativo di 760 mc; l'aumento è dovuto all'incremento di 380 mc nella zona operativa 4.2 ampliata ed all'individuazione di ulteriori 380 mc nella nuova zona operativa 4.5;

si comunica l'avvio del procedimento di modifica sostanziale dell'AIA ai sensi della L. 241/1990 e in applicazione degli artt. 29- ter e 29-quater del D.Lgs. 152/2006 si specifica altresì che:

- l'autorità competente per i procedimenti di cui sopra è la Provincia di Lodi;
- oggetto del procedimento promosso: Modifica Sostanziale, ai sensi dell'art.29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del Gestore", del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. dell'AIA relativa all'attività di trattamento rifiuti di cui alle seguenti attività IPPC:

- **5.1 lett.a) lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:**

2) *trattamento fisico-chimico;*

3) *pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;*

- **5.3 lett.b)** *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad un'a o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:*

2) *pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;*

- **5.5** *Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.*

- per ogni informazione relativa al procedimento l'area competente è: Area Tutela Ambientale – pianificazione Territoriale - Unità Operativa Tutela Ambientale – Pianificazione territoriale ;

- il responsabile del procedimento è l'Ing. Michela Binda e altresì referente della pratica è l'arch. Giuseppina Alcesi;

- il termine previsto dalla normativa per la conclusione del procedimento è di 150 giorni che decorrono dalla data di presentazione della documentazione richiesta, come specificato in seguito;

- ai sensi dell'art. 10 della legge 241/90, i destinatari della presente e qualunque soggetto cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento hanno diritto a:

- prendere visione della documentazione inerente la procedura, previo appuntamento, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30;

- presentare memorie scritte e documenti;

- rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione:

- invio sollecito scritto;
- richiesta colloquio con responsabile del procedimento;
- presentazione ricorso ex art. 117 d.lgs. 104/2010;

L'istanza e la documentazione a corredo dell'istanza è consultabile sul portale Regionale Procedimenti con il numero ID AIA467849: www.procedimentirl.it

Si fa presente al **Comune di Ospedaletto Lodigiano** che nella Relazione Tecnico Descrittiva, allegata all'istanza, la società chiede che l'iter di modifica sostanziale AIA comporti anche le richieste di variazione urbanistica ai sensi dell'art.208 comma 6 del D.Lgs.152/2006 s.m.i. al fine di disporre il cambio di destinazione dell'ambito di PGT della nuova area in ampliamento da "AR2 fasce di rispetto a verde" a "TCP2 tessuto consolidato produttivo", e al fine di ottenere l'eliminazione a livello urbanistico della bretella "nuova strada Mantovana" non realizzata, costituente fascia di rispetto.

Si evidenzia **all'U.O. Strade Provinciali** della Provincia di Lodi che

- l'area prevista in ampliamento risulta gravata dalla presenza della fascia di rispetto stradale connessa alla prevista "nuova strada Mantovana" inserita nel vigente PGT ma ad oggi non ancora realizzata e formalmente non più presente nel P.T.C.P. efficace dal 28/05/2025. L'estensione di tale fascia di rispetto stradale corrisponde a 10 mt (quindi ridotta rispetto ai 30 mt originari, tuttora riportati sulle tavole del PGT), a seguito della riduzione disposta con il rilascio dell'Atto Dirigenziale della Provincia di Lodi n.REGDE/815/2024 del 19/07/2024.
- tutta la documentazione è consultabile nella cartella condivisa: [\pubblica](#) PULI-ECO MODIFICA SOSTANZIALE 2026;

Si rammenta che la Regione Lombardia ha emesso il Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale n.22145 del 3/12/2004 ai sensi del degli artt.1 e 5 del D.P.r. 12/04/1996 per un quantitativo massimo di rifiuti trattati pari a 200.000 t/a;

Si demanda al **Comune di Ospedaletto Lodigiano** la verifica della completezza della documentazione (planimetrie/prospetti/sezioni, ecc) necessaria per l'ottenimento del rilascio del titolo edilizio, la valutazione dell'esame paesistico (Allegato alla Relazione Tecnico descrittiva), la conformità urbanistico – edilizia, il calcolo degli oneri di urbanizzazione (Distinta del conteggio degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e smaltimento dei rifiuti) e il progetto di invarianza idraulica di cui al R.R.7/2017.

Si chiede al **Comune di Ospedaletto Lodigiano** di voler fornire in ottemperanza a quanto disposto dal D.p.r. 445/2000, articoli 40 e 43 (come modificati dall'art. 15 della legge n. 183/2011) e dalla direttiva del Ministero della pubblica amministrazione e della semplificazione del 22/12/2011, una copia dell'estratto conforme dello strumento urbanistico vigente con evidenziata l'area oggetto dell'impianto (esistente ed ampliamento in progetto) e la relativa legenda, oltre alle informazioni relative alla destinazione urbanistica dell'area ed alla eventuale presenza di vincoli.

Con la presente si chiede agli Enti/soggetti in indirizzo di far pervenire eventuali richieste di completezza documentale e/o chiarimenti.

Si invita altresì il **Comune di Ospedaletto Lodigiano** a disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio della presente comunicazione.

Al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicazione si comunica che, in applicazione dell'art. 29-quater comma 3 del d.lgs. 152/2006, la Scrivente Amministrazione provvederà entro 15 giorni a pubblicare sul sito web istituzionale il presente avvio del procedimento.

La scrivente Unità Operativa resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Michela Binda

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82)

Il Referente tecnico:
arch. Alcesi Giuseppina
Tel. 0371.442252 – fax 0371.416027
e-mail: giuseppina.alcesi@provincia.lodi.it

TUTELA AMBIENTALE